

Gravina: «Monza? Sarà una battaglia»



«Ho rivisto la vera Sisley e soprattutto Horstink»

LA COPPIA Pasquale Gravina e Roberto Piazza.



RITROVATO In gara 3 con l'Acqua Paradiso Monza s'è rivisto il vero Horstink.

Denis Barea

TREVISO

"Saper soffrire è qualche cosa che solo le grandi squadre sanno fare. E' quando c'è da soffrire che si vede il carattere del gruppo di rango".

Pasquale Gravina si mette alle spalle le tribolazioni di "gara uno" e, soprattutto, di "gara due" della serie dei quarti di finale contro Monza e si gode la riscossa della Sisley nella terza partita, che ha regalato ai neroamaranto il match ball per conquistare la semifinale.

"Dopo "gara 2" - dice Gravina - non ero preoccupato, ero arrabbiato. I parziali con cui si sono conclusi i set hanno detto chiara-

mente che non siamo mai scesi in campo. È stata una partita per nulla all'altezza del blasone della Sisley. Nella terza ho rivisto invece una squadra capace di giocare con attenzione e concentrazione, con qualità e voglia. Insomma, la Sisley, come la volevamo e come l'abbiamo costruita".

Pensi che la terza sfida possa essere stata il punto di svolta dell'intera serie?

"Io non mi aspetto di andare a Monza a fare una passeggiata. Anzi,

quello che mi attendo è una grande battaglia, perché non è immaginabile che loro non ci provino. Mi aspetto sofferenza, del resto l'Acqua Paradiso è un collettivo di qualità. E francamente mi andrebbe bene anche vincere al tie break, con un'ultima palla battuta da Carletti che cade sul campo avversario dopo aver danzato



sul nastro della rete".

I play off sono anche sfide psicologiche. Dopo "gara uno", e quella vittoria al quinto set, forse avevate dato a Monza l'impressione di poter stare alla pari con voi. La terza sfida ha invece riaperto il gap di qualità fra le due, anche sotto il profilo mentale?

"Per noi è stata sicuramente una partita importante perché abbiamo ritrovato gioco e anche un po' più di sicurezza nei nostri mezzi. Senza dire che la sfida di Pasquetta ci ha restituito il Robert Horstink che serve alla Sisley, un giocatore di esperienza che per noi rappresenta un importante punto di riferimento. Detto questo, mi ripeto: indipendentemente da quello che è successo fino a questa quarta partita, Monza ci proverà senza risparmiarsi, fino alla fine. Se non succedesse francamente potrei dire di essere molto sorpreso".